

# COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

---



## Rassegna Stampa

del 6 OTTOBRE 2025

---

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina  
tel.06.96843354 - email: [ufficiostampacisterna.lt@gmail.com](mailto:ufficiostampacisterna.lt@gmail.com)



**SANITÀ**

Cosa pensate dei servizi sanitari in provincia di Latina? Siete rimasti molto soddisfatti di come vi hanno seguito medici e infermieri? O piuttosto avete dovuto aspettare un giorno intero al pronto soccorso per essere visitati e siete sfiniti e arrabbiati? La Asl pontina ha deciso di mettere a punto un canale di comunicazione che consentirà di valutare in tempo reale «la soddisfazione dell'esperienza degli utenti, assicurando omogeneità, tracciabilità e trasparenza del processo». Per questo la direzione generale ha approvato la procedura per la valutazione della soddisfazione dell'esperienza degli utenti, prevedendo una «immediata attuazione». Insomma, banalizzando, i pazienti potranno dare ufficialmente i voti al servizio ricevuto e lo potranno fare in tutte le strutture dell'Asl, ospedaliere, distrettuali, ambulatoriali e residenziali. Questo almeno è quanto è previsto nella procedura varata.

La decisione è stata presa dalla Asl sulla scorta della «normativa regionale vigente in materia di partecipazione, trasparenza e qualità dei servizi sanitari e socio-sanitari, che promuove il coinvolgimento attivo degli utenti e la valorizzazione del loro feedback ai fini del miglioramento dei processi organizzativi». Le rilevazioni del gradimento avverranno in modi diversi. La modalità più interessante e decisamente innovativa per conoscere cosa pensano i pazienti è quella di utilizzare totem digitali da posizionare in punti strategici come le aree di attesa o gli sportelli, configurati «per compilazioni rapide e accessibili» e collegati «a sistemi centralizzati per la raccolta dati». Pensate a un totem nella sala d'attesa

# Totem digitali negli ospedali: i pazienti potranno dare i voti

► La Asl pontina ha varato la procedura per valutare la soddisfazione degli utenti  
► Previsti anche questionari cartacei e sondaggi con Qr code sui social

del pronto soccorso: potrebbe davvero diventare un termometro utile per far funzionare meglio le cose consentendo ai pazienti e ai loro familiari di avere un canale diretto con i vertici aziendali per lamentarsi o per comunicare la propria soddisfazione.

Sono previste anche modalità più convenzionali come la somministrazione in forma anonima di questionari cartacei o digitali, ma la procedura approvata prevede anche «focus group e interviste qualitative» programmati con campioni rappresentativi dell'utenza e condotti a cura di personale formato. Sono previsti anche sondaggi attraverso QR-code posizionati nel sito istituzionale o nei materiali informativi o anche sui social aziendali. I dati raccolti verranno valutati insieme all'analisi di reclami, suggerimenti e segnalazioni. Una sorta di rivoluzione copernicana. Le rilevazioni saranno continuative ed è prevista la redazione di un report di cadenza annuale con l'individuazione di «possibili azioni correttive».

L'unica cosa non chiara nella delibera sono i tempi. E' vero che si da mandato di attuare il processo immediatamente, ma non si fissa un termine massimo o un cronoprogramma e dunque bisognerà attendere su questo ulteriori comunicazioni dell'azienda sanitaria.

**Vittorio Buongiorno**

---

## Cisterna

---

# Arrestato a 73 anni per spaccio e furti



Due distinti arresti sono stati eseguiti nelle scorse ore dai Carabinieri nel territorio pontino, entrambi legati a condanne definitive per reati di furto e droga. A Cisterna, i militari della locale stazione hanno tratto in arresto un uomo di 73 anni, già noto alle forze dell'ordine, in esecuzione di un ordine di detenzione domiciliare emesso dalla Procura della Repubblica di Roma – Ufficio Esecuzioni Penali. L'uomo dovrà scontare una pena complessiva di 4 anni e 4 mesi per i reati di furto e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, commessi tra il 2019 e il 2021 nelle province di Latina e Roma. Sempre nella giornata di ieri, i Carabinieri della Stazione di Borgo Podgora hanno arrestato una giovane di 22 anni, anche lei già nota alle autorità, colpita da un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Frosinone. La donna è stata condannata a 5 anni, 6 mesi e 1 giorno di reclusione per un furto compiuto nel 2023 nella provincia ciociara. Al termine delle formalità di rito, la 22enne è stata trasferita presso il carcere femminile di Rebibbia a Roma.

# Cisterna prima soffre poi recupera due set alla fine vince Milano

► Allianz si impone 3-2 al Torneo di Gubbio buon test per i pontini

## VOLLEY

CISTERNA L'Allianz Milano si aggiudica a Gubbio il trofeo "Spirito di squadra" battendo la Cisterna Volley al tie break (3-2) al termine di un match combattuto punto a punto, servito ai due coach per testare le rispettive formazioni a due settimane dall'inizio del campionato. Nel mach test di sabato le squadre si erano fermate sul 2-2.

I ragazzi di Daniele Morato hanno faticato un po' nei primi due set della gara ufficiale di ieri, poi nel terzo e quarto parziale Cisterna ha preso il giusto ritmo riuscendo a tenere ben saldo il gioco in mano. Nel tie break dopo un iniziale punto a punto è stata Milano a prendere il sopravvento e a chiudere 15-9. Morato ha schierato Fanizza in regia, Guzzo opposto, Mazzone e Plak al centro, Muniz e Lanza di banda, Currie libero. Piazza ha risposto con Kreling in regia, Reggers, Otsuka e Recine in banda, Masulovic e Caneschi al centro e Catania libero. Primo set di "studio" tra i due sestetti con Milano che riesce a prendere un leggero sopravvento, poi colmato da Cisterna che però non tiene il ritmo e subisce Milano nella parte finale: 22-25. Stesse formazioni nel secondo set in cui Milano spinge un po' con la battuta e Cisterna va in difficoltà senza mai impensierire i lombardi che approfittano degli errori pontini per chiudere 18-25. Nel terzo parziale Cisterna trova il ritmo giusto, agguista la battuta con Guzzo e Fanizza e va subito avanti 11-7. Mi-

lano va in difficoltà e non riesce a tenere botta. Mazzone conquista la palla del set, ma i lombardi non mollano e annullano due set-ball. Ci pensa Kreling, sbagliando dai nove metri a consegnare il parziale a Cisterna.

Quarto set senza Reggers e Fanizza e compagni allungano senza problemi, Milano forza e sbaglia qualcosa di troppo lasciando a Cisterna il parziale: 25-12. Nel tie break rientra Reggers e Milano si ricompatta. Punto a punto fino all'8 pari, poi Cisterna pasticcia un po', sbaglia troppo e subisce l'ace del 15-9. "Abbiamo faticato un po' nei primi due set - ha commentato coach Daniele Morato - poi nella seconda parte di gara abbiamo fatto meglio soprattutto in battuta e nel muro-difesa. Peccato per il quinto set dove abbiamo sofferto nella fase di side out nel finale di set. In ogni caso la reazione c'è stata, una buona iniezione di fiducia che ci siamo presi. E' sempre meglio vincere una partita ma comunque dal due a zero al due pari significa che la reazione c'è stata e siamo sulla strada giusta".

## IL TABELLINO

Cisterna - Allianz Milano 2-3

**Cisterna:** Currie 1, Barotto, Plak 10, Tarumi 9, Lanza 7, Fanizza 3, Salsi, Mazzone 13, Guzzo 20, Bayram, Tosti 1, Muniz 3. All. Morato.

**Milano:** Recine 8, Catania L., Reggers 16, Masulovic 1, Lindqvist 2, Rotti 5, Benacchio 1, Kreling 1, Otsuka 19, Di Martino 3, Caneschi 3. All. Piazza.

**Note:** Parziali 22-25, 19-25, 25-23, 25-12, 9-15. Cisterna: attacco 43%, battute vincenti 8, errate 31, ricezione 47% (24++), muri punto 9. Milano att. 41%, bat. Vinc. 6, err. 23, ric. 43% (20), muri 9.

**Gaetano Coppola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Daniele Morato, allenatore della Cisterna Volley



## Il report

# Un popolo di evasori e tartassati

I contribuenti italiani hanno impiegato 156 giorni per onorare tutte le richieste avanzate dal fisco. Secondo uno studio della Cgia di Mestre con 319.000 irregolari il Lazio è tra le più gravate dal sommerso

## OCCUPATI E TASSO DI IRREGOLARITÀ PER REGIONE

Occupati in migliaia di unità e tasso di irregolarità in %

Rank per tasso irregolarità	Regioni/Ripartizioni geografiche	Regolari	Irregolari	Totale occupati	Tasso di irregolarità x 100
1	Calabria	507,0	104,3	611,3	17,1
2	Campania	1.633,1	270,2	1.903,3	14,2
3	Sicilia	1.339,3	211,7	1.551,0	13,6
4	Puglia	1.244,9	179,7	1.424,6	12,6
5	Molise	95,1	13,5	108,6	12,4
6	Basilicata	182,0	24,8	206,8	12,0
7	<b>LAZIO</b>	<b>2.382,9</b>	<b>319,4</b>	<b>2.702,3</b>	<b>11,8</b>
8	Sardegna	550,2	70,5	620,7	11,4
9	Abruzzo	475,5	57,6	533,1	10,8
10	Umbria	336,2	35,1	371,3	9,5
11	Liguria	604,3	61,6	665,9	9,3
12	Piemonte	1.718,6	155,7	1.874,3	8,3
13	Marche	621,5	54,9	676,4	8,1
14	Toscana	1.564,5	136,7	1.701,2	8,0
15	Valle d'Aosta	56,5	4,9	61,4	8,0
16	Lombardia	4.533,6	379,8	4.913,4	7,7
17	Emilia Romagna	2.010,6	161,8	2.172,4	7,4
18	Friuli Venezia Giulia	504,2	39,3	543,5	7,2
19	Trentino Alto Adige	538,0	41,8	579,8	7,2
20	Veneto	2.160,3	161,8	2.322,1	7,0
	<b>ITALIA</b>	<b>23.066,3</b>	<b>2.485,1</b>	<b>25.551,4</b>	<b>9,7</b>
	Nord-ovest	6.913,0	602,0	7.515,0	8,0
	Nord-est	5.213,1	404,7	5.617,8	7,2
	Centro	4.905,1	546,1	5.451,2	10,0
	Mezzogiorno	6.027,1	932,3	6.959,4	13,4

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat (dati aggiornati a giugno 2025)

## UN PO' DI NUMERI

9,7

## PERCENTUALE DI IRREGOLARI

La media italiana del tasso di irregolarità, dato dal rapporto tra il numero di occupati irregolari e il totale degli occupati, è del 9,7%

42,7

## PRESSIONE FISCALE

Nel Documento di Economia e Finanza del 2025, si stima una pressione fiscale per l'anno in corso del 42,7%

2013

## TASSE AL MASSIMO

Il picco massimo di tassazione fu raggiunto nel 2013 durante il governo presieduto da Mario Monti quando il carico fiscale complessivo sul Pil arrivò a toccare il 43,4%

bassa è stato il 2005, durante il secondo governo Berlusconi, quando il prelievo complessivo si fermò al 38,9% del Pil. Servirono "solo" 142 giorni per liberarsi dalle tasse, due settimane in meno rispetto al 2025. Il record negativo, invece, fu toccato nel 2013 con il governo Monti, quando il fisco arrivò a pesare per il 43,4% del Pil. Oggi l'Italia resta comunque tra i Paesi più tassati d'Europa: nel 2024 solo la Francia (45,2%) ha registrato un livello superiore al nostro. La Germania è più "leggera" di quasi due punti, mentre la Spagna di oltre cinque.

## Evasione e sommerso

Tornando al Lazio, i 319.000 lavoratori irregolari fotografano un problema strutturale che non accenna a ridursi. La presenza massiccia di sommerso non solo sottrae miliardi di euro all'erario, ma genera anche un effetto distortivo sull'economia regionale: chi evade riesce a praticare prezzi più bassi o a offrire servizi a costi

### IL LAVORO NERO ALLARGA LE DISUGUAGLIANZE E AGGRAVA IL CARICO FISCALE

non sostenibili per chi è in regola, alterando il mercato e penalizzando le imprese oneste.

Le categorie più esposte restano quelle legate ai servizi alla persona, al commercio e all'edilizia, comparti in cui il lavoro in nero continua a rappresentare una pratica diffusa.

Per i contribuenti del Lazio, tutto ciò significa dover sopportare un carico fiscale più alto e vivere con la percezione di uno squilibrio tra chi paga e chi sfugge ai controlli. Eppure, i servizi regionali - dalla sanità alle infrastrutture - continuano a necessitare di risorse crescenti.

Se da un lato le forze dell'ordine e l'amministrazione finanziaria intensificano i controlli, dall'altro la sensazione diffusa è che senza un vero piano di emersione e di lotta all'evasione, il peso delle tasse continuerà a gravare principalmente sui cittadini onesti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'ANALISI

■ Quest'anno i cittadini italiani hanno dovuto lavorare fino al 6 giugno (quindi 156 giorni in totale) soltanto per pagare le tasse e adempiere agli obblighi fiscali. Dal giorno successivo, fino al 31 dicembre, si lavora "per se stessi". Una fotografia impietosa che arriva dall'Ufficio studi della Cgia di Mestre che evidenzia come la pressione fiscale continui a gravare sulle spalle dei contribuenti onesti, anche (e soprattutto) a causa della persistente evasione.

Secondo l'analisi, infatti, sono almeno due milioni e mezzo gli italiani che lavorano in nero o in condizioni di irregolarità, senza versare un euro di imposte o contributi.

Un fenomeno che sottrae risorse importanti allo Stato e costringe chi le tasse le paga regolarmente a sopportare un carico maggiore.

## Il punto in Europa

● Nel 2024 la Danimarca ha registrato la pressione fiscale più elevata dell'UE, con un valore pari al 45,4 per cento del Pil. Seguono la Francia con il 45,2, il Belgio con il 45,1, l'Austria con il 44,8 e il Lussemburgo con il 43.

## Il punto nel Lazio

Nella classifica nazionale delle regioni con più lavoratori irregolari, il Lazio occupa la seconda posizione assoluta con 319.400 unità, subito dopo la Lombardia (379.800) e davanti alla Campania (270.200). Numeri che mostrano chiaramente quanto il sommerso sia radicato anche nel Centro Italia. Se si guarda al tasso di irregolarità - cioè al rapporto tra occupati in nero e occupati totali - il Lazio non raggiunge i livelli record del Sud (Calabria 17,1%, Campania 14,2%, Sicilia 13,6%), ma la presenza di oltre 300.000 persone che sfuggono al fisco rappresenta comunque un problema enorme per la regione.

Si tratta di uomini e donne che spesso non hanno alcun contratto, che svolgono attività senza partita Iva o che vengono impiegati con pagamenti completamente "in nero". Un esercito invisibile che pesa sui conti pubblici e mina la concorrenza leale tra imprese.

## Un fisco che chiede troppo

Il paradosso è che, mentre una fetta consistente della popolazione sfugge ai doveri fiscali, il resto dei contribuenti deve sostenere da solo il finanziamento di servizi essenziali: dalla sanità ai trasporti, dall'istruzione alla sicurezza. Nel Lazio, dove il settore pubblico e i servizi hanno un peso rilevante, la pressione fiscale diventa così ancora più percepibile nella vita quotidiana delle famiglie.

Secondo i dati diffusi, nel 2025 la pressione fiscale nazionale si attesterà al 42,7% del Pil, in leggera crescita rispetto al 2024. In realtà, come sottolinea la Cgia, si tratta di un effetto statistico legato al cambio di contabilizzazione degli sgravi per i lavoratori: senza questa variazione, il dato sarebbe sceso al 42,5%.

## Una lunga storia di tasse

Osservando gli ultimi trent'anni, l'anno con la pressione fiscale più

**La decisione**

# Centro revisioni senza Scia, scatta la chiusura temporanea

## L'ordinanza del Comune dopo il sopralluogo dei Vigili del Fuoco

**CISTERNA**

Proprio lì, nel luogo dove si attesta che le auto siano a norma di legge, è venuta a mancare la regolarità più elementare, la SCIA di inizio attività. Una svista costata la sospensione dell'attività al proprietario dell'officina in un paradosso burocratico che ha costretto il Comune a chiudere un centro revisioni e autoficina a Cisterna. I Vigili del Fuoco hanno scoperto che mentre all'interno si certificava l'idoneità dei veicoli, all'esterno mancava completamente l'autorizzazione che ne consentisse l'apertura.

L'ispezione presso i locali da parte del personale del 115 ha rivelato che i 440 metri quadri di officina erano sprovvisti del documento obbligatorio, che per una categoria a rischio come questa include anche le misure di sicurezza antincendio. La nota del Comando Provinciale dei Vi-



gili del Fuoco di Latina, trasmessa l'11 settembre, ha imposto all'amministrazione comunale di intervenire, segnalando la gravità dell'infrazione in assenza della

**ALL'ESITO DEI CONTROLLI  
NELLA STRUTTURA  
DI 440 MQ È EMERSA  
LA MANCANZA DI TUTTE  
LE AUTORIZZAZIONI**

quale l'esercizio dell'attività risulta illegittimo. Così il dirigente del Settore Urbanistica e Lavori Pubblici, Luca De Vincenti, ha firmato l'ordinanza di sospensione immediata, attivando anche gli obblighi di notifica a Prefettura, Forze dell'Ordine e Camera di Commercio. Dopo il preavviso di settembre, per la società è scattato l'obbligo di cessare ogni attività in attesa delle certificazioni mancanti.

Il provvedimento - pubblicato sull'Albo Pretorio - è stato notificato all'amministratore unico e verrà fatto rispettare dalla Polizia Locale, alla quale è stato demandato il compito di vigilanza. In caso di inottemperanza, sono previste sanzioni amministrative e, ai sensi dell'articolo 650 del codice penale, anche la procedura penale. Una chiusura che suona come un monito per tutti: la sicurezza non è un optional, soprattutto per chi dovrebbe esserne il primo garante. ● G.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## L'ingiunzione

# Non paga la multa per i cani in terrazza

### CISTERNA

■ Per aver tenuto sette cani American Bully in due box artigianali sul terrazzo di casa, in mezzo agli escrementi, era già scattata una multa. Una sanzione che, però, non è mai stata pagata. E così, a distanza di tre anni, quella contravvenzione si è trasformata in un'ingiunzione esecutiva. A emetterla è stato il dirigente del settore Polizia Locale del Comune di Cisterna, Raoul De Michelis, ponendo fine (o forse no) a una vicenda amministrativa partita nel lontano 2022. Tutto ebbe inizio con un controllo degli ispettori del Dipartimento di Prevenzione dell'Asl di Latina, i quali il 9 settembre 2022 constatarono la situazione: sette esemplari di American Bully – su un totale di nove di proprietà dell'uomo – detenuti in condizioni igieniche precarie, con la pavimentazione dei box ricoperta di deiezioni "ri-conducibili alla mancata rimozione da più giorni". Il verbale Asl, notificato a settembre 2022, offriva al proprietario la classica via d'uscita: pagare in misura ridotta, 500 euro, entro 30 giorni. Una possibilità che l'uomo ha lasciato cadere, ignorando del tutto la sanzione. Proprio quel mancato pagamento, protrattosi negli anni, ha reso necessario l'atto odierno. L'ordinanza ingiuntiva numero 203 del 2025 non è una nuova multa, ma la formalizzazione di quanto già dovuto. Ora al proprietario non restano che due opzioni: saldare il conto di 512,91 euro (500 di multa più 12,91 di spese) entro un mese, oppure fare opposizione dinanzi al Giudice di Pace di Latina.

●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA SANZIONE INIZIALE  
IGNORATA  
ORA SI TRASFORMA  
IN OBBLIGO  
DI PAGAMENTO**

## Cronaca

# Furto e droga, un 73enne finisce ai domiciliari



## CISTERNA

■ Un passato burrascoso e un conto con la giustizia che torna a bussare, a distanza di tempo. Un uomo di 73 anni, residente a Cisterna e già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato dai Carabinieri della locale stazione in esecuzione di un ordine di detenzione domiciliare.

Secondo le informazioni fornite dal comando provinciale in una nota, l'uomo dovrà scontare una pena complessiva di quattro anni e quattro mesi per reati commessi in tempi diversi e in territori distinti, ma legati da un profilo criminale ben definito.

Il provvedimento, emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma - Ufficio Esecuzioni Penali, è scattato lo scorso 3 ottobre. L'uomo era stato riconosciuto colpevole di furto, commesso nel 2019 nella provincia di Latina, e di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, reato risalente al 2021 e avvenuto nel territorio della Capitale. Dopo le formalità di rito, l'uomo è stato condotto presso la propria abitazione, dove sconterà la pena in regime di detenzione domiciliare, come disposto dall'Autorità Giudiziaria. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'UOMO È STATO  
RICONOSCIUTO COLPEVOLE  
DI UN FURTO NEL 2019  
COMMESSO  
IN PROVINCIA**



**VOLLEY**

# CISTERNA, TIE-BREAK SFORTUNATO

**A Gubbio La squadra di Morato battuta da Milano al quinto set in Umbria  
Sotto di due set, recupera, poi cede**

<b>Cisterna</b>	<b>2</b>
<b>Milano</b>	<b>3</b>

**Cisterna Volley**

Currie (L.), Finauri (L.), Barotto 17, Plek 2, Tarumi 10, Lanza 9, Fanizza, Diamantini 1, Salsi 2, Mazzone 6, Guzzo 12, Bayram, Tosti 3, Muriz 8. Al: Morato

**Allianz Milano**

Staforni (L.), Fiedine 9, Ichino 7, Catania (L.), Roggors 6, Masulovic 4, Barbanti 1, Lindqvist 9, Rotty 7, Bonacchio 2, Kreling 1, Otsuka 3, Di Martino 4, Caneschi 9. Al: Piazza

**Note:** Parziali: (22-25 / 19-25 / 25-23 / 25-12 / 9-15)

(Cisterna Volley: ace 8, err batt 31, ric.pr124%, att.43%, muri 9. Allanz Power Volley Milano: ace 6, err batt 23, ric.pr120%, att.41%, muri 9.

**GUBBIO**

Una gara avvincente, tiratissima, decisa al tie-break: l'Allianz Power Volley Milano è partita fortissimo, vincendo i primi due set; Cisterna ha ripreso la gara aggiudicandosi terzo e quarto set, al quinto la squadra di Piazza ha giocato meglio nei mo-

menti decisivi, la maggiore esperienza ha fatto la differenza.

Cisterna, come accaduto con Perugia, ha avuto un approccio sbagliato, lasciando via libera ai milanesi; la reazione c'è stata e di passi avanti ne sono stati fatti.

I milanesi si sono aggiudicati così la tredicesima edizione di Spirito di Squadra, la manifestazione nata per onorare la memoria di Francesco Rampini, giocatore e allenatore tragicamente scomparso in un incidente stradale.

L'intero incasso di questa edizione della manifestazione, ricavato dalla vendita dei biglietti e dalle maglie celebrative, fino alle donazioni raccolte in occasione della cena di sabato, è stato destinato all'associazione "Hope4U - Insieme contro Batten", che sostiene la piccola Rachele nella lotta contro una rara malattia neurodegenerativa.

Un gesto che conferma lo spirito autentico della manifestazione: usare lo sport come strumento per costruire legami, generare consapevolezza e dare un contributo concreto a chi ha più bisogno.

Nel prossimo weekend il Cisterna Volley sarà impegnato in Polonia.

L'11 e il 12 ottobre la squadra di Daniele Morato parteciperà alla Bogdanka Volley Cup per sfidare il Bogdanka Luk Lublin, lo Jastrebski Weigel e il Projekt Warszawa. ●



Un'immagine della gara giocata da Cisterna contro Milano

**I MILANESI SI SONO AGGIUDICATI COSÌ LA TREDICESIMA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE SPIRITO DI SQUADRA**